

Crotta d'Adda in lutto
Stornacato da una malattia
era stato primo cittadino
per un mandato: attivo
nel volontariato e nel sociale

CROTTA D'ADDA — Crotta è in lutto per la prematura scomparsa dell'ex sindaco, ed attuale vice sindaco, Mario Fantini, che si è spento ieri sera a soli 53 anni dopo una malattia durata circa un anno e mezzo. L'annuncio della scomparsa di Fantini è stato dato proprio ieri sera, durante la rievocazione della Merla di Crotta e Meleti, dalla voce commossa di Paola Rumeila: «Cantiamo così del cuore non per la neve o il freddo ma per la perdita del caro amico Mario, presidente dei



Morto il vicesindaco Fantini

Aveva 53 anni, l'annuncio durante i 'suoi' canti in piazza

Mario Fantini, vice sindaco di Crotta d'Adda e primo cittadino per un mandato, è morto ieri sera: aveva 53 anni

Cantori della Merla e cantore lui stesso, che tanto aveva voluto e amato questa rievocazione, in segno di saluto, dedichiamo i canti interamente a lui che, siamo certi, ha un posto d'onore per ascoltatori.

Mario Fantini era stato sindaco di Crotta per un mandato, quindi capogruppo di maggioranza con l'ex sindaco Libero Biacca ed attualmente vice sindaco del primo cittadino Renato Gerevini. Persona molto conosciuta, era stimato sia come uomo sia

per il suo impegno profuso per Crotta, sul fronte della pubblica amministrazione ma anche sul versante sociale e del volontariato. Ha lasciato una traccia indelebile. Sempre in prima linea nelle varie manifestazioni del paese, Fantini era anche presidente della Compagnia della Staffa, associazione benefica con fondi destinati ai bambini bisognosi di aiuto. Era stato proprio durante il suo mandato come sindaco che, assieme all'allora assessore Paolo Asti, anche lui scomparso pre-

matamente nel corso del suo mandato, aveva voluto il rilancio della tradizione della Merla di Crotta e Meleti. Se ne è andato proprio nell'ultima serata della rievocazione, col saluto dei suoi cantori. «Una persona speciale a cui, come sindaco, mi affidavo perché grande conoscitore del nostro paese» ha commentato commosso il sindaco Gerevini, di ritorno dalla visita alla sala dell'amico e vice, Fanco Libero alla moglie Luciana e il figlio Nicolò, di 21 anni. (cv)

Pizzighettone. Testamento della benefattrice. Fondi anche all'associazione 'Miriam onlus'

«Provvidenza sulla chiesa»

Mezzo milione di euro lasciato da Oriete Sala

di Cristina Viciguerra

PIZZIGHETTONE — Una donazione di 500mila euro permette alla parrocchia di iniziare i lavori di restauro della chiesa di San Bassiano.

Ad aiutare tutto questo era eredità inaspettata, anche per la somma decisamente alta, frutto della generosità di Oriete Sala che nel suo testamento si è ricordata della parrocchia e anche dell'associazione 'Miriam onlus' (la scelta dei responsabili è quella di non divulgare l'entità della somma).

Originaria di Pizzighettone, e molti ricordano ancora il forno di corso Vittorio Emanuele gestito dalla mamma e dalla zia, dal 2001 ha scelto di vivere a Pizzighettone il matrimonio per tornarsi alcuni anni fa dopo essere rimasta vedova.



Don Realini, il presidente di 'Miriam onlus' Martelli e la chiesa di San Bassiano recentemente trasnata

Una donna benestante, ma molto semplice e riservata, senza figli, scomparsa all'inizio di gennaio del 2011 all'età di 70 anni dopo una lunga malattia. Prima della morte aveva fatto testamento, destinando i suoi averi e proprietà ai parenti e alle due



realità del paese. Il lascito più consistente è andato alla parrocchia di San Bassiano, con un doppio vincolo: soldi destinati ad interventi per la chiesa parrocchiale e la celebrazione di messe perpetue per sé e i propri familiari per almeno venticinque anni.

«Una donazione di 500mila euro — dice un felice e commosso don Vilmo Realini — del tutto inaspettata e di grande generosità, dono della nostra benefattrice Oriete Sala. Una donazione, tra l'altro, arrivata in un momento di bisogno e proprio in

concomitanza della solennità pastorale di San Bassiano. Questo gesto rappresenta il punto di partenza per iniziare in tranquillità i lavori di restauro della chiesa parrocchiale, con interventi ancora da quantificare ma che saranno sicuramente molto costosi».

«Un contributo che arriva come la provvidenza, riferiscono i responsabili dell'associazione di volontariato, Miriam onlus presieduta da Rosanna Martelli — Parte della donazione servirà a don Massimo Ungari (sacerdote originario di Soresina, già vicario a Pizzighettone ndr) per la costruzione di una chiesa in Russia, a Ufa, dove opera dopo la nomina del vescovo Dante Lafranconi. In precedenza don Ungari ha fatto un'esperienza in Kazakhstan e a quest'ultima missione verrà destinata parte della somma a favore dei bambini, oltre centosette, dei focolari di Maria Vergine dell'Eucarestia di Kaphasine attualmente gestiti da una Omdre'ina di cui don Massimo rimane il referente».

IN BREVE

A Regona antiche atmosfere

Pizzighettone — E' in programma la Regona, appuntamento con i canti della Merla promossi dalla locale associazione 'Amici del Serio' in collaborazione con i cantori della Merla regonesi. L'inizio degli stornelli è fissato per il 21 su sagrato della chiesa parrocchiale di San Patrizio. A conclusione della serata un ricco buffet per la degustazione di prodotti tipici locali e vin brulé.

Grunello 'saluta' i giorni più freddi

Grunello — Cantori di Grunello e amici, l'orchestra tutta cremonese dei 'Pit Pot' sotto la direzione unica del maestro Angelo Merla, una magra degustazione di prodotti tipici. Sono gli 'ingredienti' della classica 'Merla di Grunello' promossa da Pro loco. L'appuntamento è oggi alle 20.45 presso i giardini di piazza Cavour, al capezzale dei grandi bracieri, in caso di maltempo la manifestazione si svolgerà sotto i portici della loggia.

A Camairago

Camairago — E' attivo presso il Comune il servizio di intercomunicazione Sistema bibliotecario lodigiano. Per tutte le informazioni o per la richiesta di volumi ci si può rivolgere direttamente in municipio, dove si potrà chiedere la prenotazione. Ci sarà la possibilità di prelievo in municipio, dove si potrà chiedere per trenta giorni.

Maleo, scuola Ascensore in arrivo e sicurezza tutelata a Villa Trecchi

MALEO — Una spesa complessiva di circa 54mila euro per il nuovo ascensore previsto dall'amministrazione comunale presso la scuola media di Villa Trecchi.

Dopo la pubblicazione del bando per l'assegnazione delle opere, la gara d'appalto era stata aggiudicata a un'impresa lodigiana specializzata nel settore per un importo complessivo di 46mila 300 euro. In fase d'opera, nel corso degli interventi, si sono però resi necessari alcuni interventi migliorativi inerenti proprio la nuova struttura, come ad esempio il rinforzo del solaio interessato dal vano corsa. Opere che hanno comportato la necessità di apportare variazioni all'iniziale progetto esecutivo per un costo aggiuntivo di 7mila 700 euro.

Intanto scade il 13 febbraio il termine ultimo per le iscrizioni all'anno scolastico 2012-2013 alle scuole comunali di Maleo dell'istituto scolastico comprensivo 'Aldo Moro'.

Le iscrizioni degli alunni alla scuola materna, elementare e medie si possono effettuare presso gli uffici della segreteria dell'istituto comprensivo, aperti nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12. Per i genitori impossibilitati all'iscrizione nei giorni della settimana la segreteria scolastica effettua l'apertura anche per due sabati: il 4 e il 18 febbraio con orario dalle 9 alle 12. (cv)

Pizzighettone. A Gera la serata con gli stornelli della tradizione e il falò della 'vecia'

La suggestione della Merla

PIZZIGHETTONE — La suggestione della rievocazione dei canti della Merla è tornata sull'Adda con i tradizionali stornelli dedicati ai giorni più freddi dell'anno.

L'iniziativa è stata promossa dalla parrocchia di San Rocco di Gera e dalla Pro loco di Pizzighettone. Sabato sera in una scenografia d'effetto col ponte e la passerella illuminata da centinaia di lumi e fiacole e i cantori nei tradizionali abiti contadini i cori della Merla di Pizzighettone, San Bassano, Crotta, Meleti e Gambito con alcuni rappresentanti di Acquafredda, hanno prima intonato i consueti stornelli da una sponda all'altra del fiume per poi radunarsi tutti in piazza Mercato di Gera per le stornellate finali sotto la direzione di Gianluigi Capelli.

Infine, presentati da Giancarlo Bissolati, i canti e il ballo di Martino e Marianna personaggi simbolo della Merla ricordati anche da grandi saggome, e il falò propiziatorio della 'vecia' per dare, simbolicamente, l'addio all'inverno. In piazza le piccole capanne in legno per la distribuzione di caldarroste, frittelle, vin brulé, tè e succo di mela caldi. Uniche note dolenti, la mancanza dei racconti in oggetto della Merla registrati dalla voce di Mario Polestri, uno dei tratti distintivi della rievocazione pizzighettone, e la scarsità di pubblico, davvero esiguo a fronte dell'ingente lavoro organizzativo. (cv)



Il coro impegnato nei canti della Merla e il pubblico attorno al falò della 'vecia'